Altre due vittime per il virus nel Savonese

Rimuovere filigrana ora

Sono un uomo di 85 anni deceduto ad Albenga e una di donna di 79 Varazze che era ricoverata al Galliera

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

Nessun decesso all'ospedale San Paolo e uno solo, di un ottantacinquenne, in quello di Albenga. Il dato delle ultime ventiquattro ore relativo alle morti di pazienti positivi al Coronavirus nelle strutture ospedaliere del savonese sembra essersi finalmente attestato su numeri più contenuti rispetto ai giorni scorsi. Il bilancio potrebbe però salire a tre perché l'Asl 2 è in attesa di conoscere l'esito dei tamponi per due morti sospette.

L'ottantacinquenne deceduto al Santa Maria di Misericordia di Albenga non è però l'unica vittima savonese del Covid-19 nella giornata di ieri: a lui bisogna aggiungere anche un settantanovenne di Varazze morta nella notte che era ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale Galliera di Genova .

Per quanto riguarda il numero di pazienti positivi al Coronavirus ricoverati negli ospedali di Savona e Albenga non si sono registrate variazioni tra ieri e lunedì: restano centottantuno (domenica erano centosessantasette, sabato centosettantadue, venerdì centosettanta, giovedì centosessantatré e una settimana fa mercoledì centosessantaquattro). Anche il numero delle persone ricoverate nelle terapie intensive è rimasto invariato: sono trentuno, come nel weekend e nella giornata di lunedì.

E' aumentato in maniera più marcata invece il numero delle persone che si trovano in sorveglianza attiva nel territorio di competenza dell'azienda sanitaria locale savonese diventate 871 (lunedì erano 756, domenica 739, sabato 762, venerdì 676, giovedì 529 e una settimana fa 458).

Intanto non si fermano le iniziative solidali a favore delle strutture gestite dall'Asl 2 Savonese che ieri ha voluto pubblicamente ringraziare attraverso Facebook la «Flexopack di Albenga che nei giorni scorsi ha donato alla Neuroradiologia di Pietra Ligure un bancale di "sacchetti" di vari formati e misure per aiutare i Tecnici Sanitari di Radiologia Medica in servizio. Gli operatori infatti usano quotidianamente questo materiale per l'esecuzione degli esami al letto per coprire le cassette radiologiche che altrimenti si infetterebbero». A Savona invece è stata lanciata una nuova iniziativa, «La città per l'ospedale, l'ospedale per la città», per reperire materiale utile per il San Paolo: «Ha bisogno di mascherine, cerotti, crema mani, salviette umidificate, sacchetti da freezer grandi, caffè, bevande energizzanti o similari, e prodotti monouso come ciabattine, cuffie, calzari, manopole, guanti, spugne, traverse e garze. Ed anche termoscan, alcol, saturimetri, fonendoscopi, caffettiere, fornetti, ipad, magliette, pigiami, asciugamani». Chi volesse partecipare può consegnare i prodotti (munito di autocertificazione per il trasporto) il mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 10 alle 13, al centro Aib presso il comando di polizia locale e alla Protezione Civile Ana al mercato ortofrutticolo di piazzale Amburgo. —

L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

© RIPRODUZIONE RISERVATA